

INTESA SANPAOLO: EXPORT E STRATEGIE PER I DISTRETTI INDUSTRIALI DELL'EMILIA-ROMAGNA

- **Nel 2024 export distrettuale per 21,7 miliardi di euro**
- **Flussi complessivi in calo del 2% rispetto al 2023, con performance differenziate tra i vari macrosettori di specializzazione e singoli distretti**

Bologna, 29 maggio 2025 – Nel 2024 le esportazioni dei distretti industriali dell'Emilia-Romagna si sono attestate a 21,7 miliardi di euro, con una variazione tendenziale del -2% rispetto al 2023.

Un andamento complessivo frutto di performance differenziate tra i macrosettori di specializzazione regionale. Il settore agro-alimentare ha trainato le esportazioni registrando un aumento dell'8,6% su base annua. La meccanica ha evidenziato un trend negativo di -5,5%; più contenuta la contrazione del sistema casa (-1,4%), mentre è stato più marcato il calo del sistema moda (-7,2%). Questo quanto emerge dall'analisi periodica del Research Department di Intesa Sanpaolo, strumento strategico per l'azione di supporto e accompagnamento del tessuto economico locale da parte della Direzione Regionale Emilia-Romagna e Marche del Gruppo, nell'ambito della Divisione Banca dei Territori guidata da Stefano Barrese.

Guardando ai singoli distretti, la Meccatronica di Reggio Emilia ha subito una flessione del 9,8%, le Macchine per l'imballaggio di Bologna un calo contenuto del 2,7%, la Food Machinery di Parma ha segnato un notevole incremento del 14,8%, le Macchine agricole di Reggio Emilia e Modena hanno sofferto una contrazione del 22,1%, i Ciclomotori di Bologna hanno registrato una flessione del 4,8%, le Macchine per il legno di Rimini una contrazione del 15,8%, mentre le Macchine utensili di Piacenza hanno mostrato una crescita positiva del 17,9%.

Nel comparto agro-alimentare l'Alimentare di Parma ha registrato una crescita del 2,7%, i Salumi del modenese un incremento del 5,2%, il Lattiero-caseario parmense un forte aumento del 31%, mentre il Lattiero-caseario di Reggio Emilia ha guadagnato il 18,9%.

Nel sistema casa, le Piastrelle di Sassuolo hanno subito un decremento contenuto (-1,4%), mentre i Mobili imbottiti di Forlì pur con un calo modesto (-1,1%), hanno evidenziato una performance eccezionale in alcuni mercati, come gli Emirati Arabi Uniti (+107,9%).

Nel sistema moda, l'Abbigliamento di Rimini ha mostrato una leggera espansione (+1,1%), mentre Maglieria e abbigliamento di Carpi e Calzature di San Mauro Pascoli hanno registrato perdite rispettivamente del 9,9% e del 22,2%.

Nel 2024, l'export dei poli tecnologici dell'Emilia-Romagna ha registrato una lieve flessione dell'1%. Il Biomedicale di Mirandola ha evidenziato una crescita del 4,6%, il Biomedicale di Bologna una sostanziale stabilità (+0,6%), mentre il Polo ICT dell'Emilia-Romagna ha segnato un calo del 6,2%.

Tra i mercati maturi vicini, si registra una domanda debole in Germania (-5,2%) e Francia (-5,9%). Gli Stati Uniti hanno mostrato una lieve crescita (+0,8%), trainata soprattutto dalla prima parte dell'anno, a fronte di un'inversione di tendenza nel quarto trimestre (-9,9%). I dati del 2024 mostrano una tenuta delle vendite verso gli Stati Uniti grazie al traino dell'agro-alimentare, che ha registrato un incremento del 26% rispetto al 2023. L'eventuale entrata in vigore dei dazi potrebbe tuttavia accentuare le vulnerabilità in altri comparti di specializzazione regionale, rendendo necessarie strategie mirate per mitigare le ripercussioni e cogliere eventuali opportunità legate a esenzioni o accordi tariffari.

Alessandra Florio, Direttrice Regionale Emilia-Romagna e Marche Intesa Sanpaolo: *“I distretti regionali vantano una tradizionale grande capacità di rispondere al contesto generale; in particolar modo in questa fase, è cruciale sostenere gli investimenti, soprattutto in innovazione, internazionalizzazione, transizione digitale e green, per affrontare le sfide poste dal contesto internazionale. Nel 2024 abbiamo erogato alle imprese regionali nuovo credito a medio lungo termine per oltre 1,15 miliardi di euro, con un andamento fortemente positivo anche nel primo trimestre di quest'anno. Il Gruppo è impegnato a favorire la competitività con tutte le leve a sua disposizione, anche attraverso accordi strategici con le realtà associative e servizi di supporto e accompagnamento all'estero”*.

Informazioni per la stampa:

Intesa Sanpaolo

Media Relations Banca dei Territori e Media locali

stampa@intesasnpaolo.com

Intesa Sanpaolo, con 417 miliardi di euro di impieghi e 1.400 miliardi di euro di attività finanziaria della clientela a fine marzo 2025, è il maggior gruppo bancario in Italia con una significativa presenza internazionale. E' leader a livello europeo nel wealth management, con un forte orientamento al digitale e al fintech. In ambito ESG, entro il 2025, sono previsti 115 miliardi di euro di erogazioni Impact per la comunità e la transizione verde. Il programma a favore e a supporto delle persone in difficoltà è di 1,5 miliardi di euro (2023-2027). La rete museale della Banca, le Gallerie d'Italia, è sede espositiva del patrimonio artistico di proprietà e di progetti culturali di riconosciuto valore. News: group.intesasnpaolo.com/it/newsroom - X: @intesasnpaolo - LinkedIn: linkedin.com/company/intesa-sanpaolo